

saliti trionfanti in pedana dopo una gara esemplare per godersi l'affetto del pubblico e i saluti del comitato organizzatore. Tra l'altro quest'auto ha una storia particolare. Infatti è appartenuta ad Anna Maria Peduzzi, una 'pilotessa', soprannominata 'la Marocchina' per la sua pelle di colore olivastro. Nel 1933 entrò a far parte della Scuderia Ferrari (che all'epoca faceva correre le Alfa Romeo) e con la sua Alfa Romeo 6C 1500 GS Testa Fissa fece vincere in quell'anno al 'cavallino rampante' la Coppa Principessa di Piemonte. E a proposito di Alfa Romeo, va detto che erano ben quattro le auto schierate dal Museo Storico Alfa Romeo. Una presenza tutt'altro che casuale, dal momento che questa Casa ha vinto la Mille Miglia per ben undici volte, un record di successi rimasto imbattuto. Ai nastri di partenza c'era anche l'Alfa Romeo 8C 2300 che nel 1932, ovvero 80 anni fa, vinse la Freccia Rossa con Baconin-Borzacchini e Amedeo Bignami, seguiti da una vettura gemella e da altre cinque Alfa Romeo, che occuparono l'ordine d'arrivo fino alla

settima posizione: un vero trionfo! Da segnalare anche la presenza della 6C 1500 Super Sport (carrozzeria Stabilimenti Farina), che dopo il suo esordio vincente al Circuito di Modena nel 1927 con l'equipaggio Enzo Ferrari-Giulio Ramponi, conquistò l'anno dopo il primo degli undici successi dell'Alfa alla Mille Miglia, con Giuseppe Campari e Giulio Ramponi. Fra gli ex piloti, figuravano il vincitore della 24 Ore di Le Mans del 1989 Jochen Mass, e l'ottantatreenne leggenda della Formula 1 Stirling Moss (lo abbiamo intervistato su Octane 01) che, col 91enne collaudatore Norman Dewis, era al volante di una Jaguar C Type del 1952. Per il resto, questa corsa, che Enzo Ferrari stesso era solito definire 'la gara più bella del mondo', rimane una frenetica e assolutamente affascinante kermesse lungo l'Italia, passando attraverso splendide città, e con un plateau di auto partecipanti che non teme confronti. Infatti sono ammessi al via soltanto modelli che abbiano effettivamente corso la 'vera' Mille Miglia, quella che si è disputata dal 1924 al 1957. Tre le tappe in



Dall'alto, in senso orario
Venturelli su BNC 527 Monza;
Giuliano Canè spinge alle verifiche la
BMW con cui si piazzerà secondo;
un'Amilcar davanti ad alcune Alfa;
John Elkann alla partenza; Mocerri su
Aston Martin, terzo; Jochen Mass su
Mercedes 300 SLR.